

COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Furlan

Dott.ssa Eliana Macor

Dott.ssa Patrizia Venuti

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	3
DOMANDE PRELIMINARI	3
ADEMPIMENTI 2021	4
RENDICONTO 2020	4
GESTIONE 2021	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024	5
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	5
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	7
Previsioni di cassa	8
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024	9
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	10
La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
Verifica della coerenza interna	13
Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	15
A) ENTRATE	15
Entrate da fiscalità locale	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	16
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	16
Sanzioni amministrative da codice della strada	16
Proventi dei beni dell'ente	17
Proventi dei servizi pubblici	17
Interessi attivi e dividendi da società partecipate	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	18
Spese di personale	18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	18
Spese per acquisto beni e servizi	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	19
Fondo di riserva di competenza	19
Fondi per spese potenziali	19
Fondo di riserva di cassa	19
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	19
ORGANISMI PARTECIPATI	20
SPESE IN CONTO CAPITALE	21
INDEBITAMENTO	22
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	23
CONCLUSIONI	24

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Davide Furlan, dott.ssa Eliana Macor, dott.ssa Patrizia Venuti, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 4 dell'11 febbraio 2019,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato comunicato in data 11 gennaio 2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale con delibera n. 192 del 24 dicembre 2022, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla regolarità tecnica del bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Tavagnacco registra una popolazione al 01.01.2021, di n. 14.780 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio ed ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, allegato al bilancio di previsione.

L'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

ADEMPIMENTI 2021

RENDICONTO 2020

L'organo consiliare ha provveduto con delibera 36 del 24 giugno 2021 all'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale di data 13 luglio 2020, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	6.320.255,18
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.914.469,48
b) Fondi accantonati	2.244.274,13
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	1.161.511,57
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	6.320.255,18

GESTIONE 2021

Le previsioni di bilancio 2021 sono state oggetto di n. 4 variazioni. Al bilancio è stato applicato avanzo di amministrazione 2020 per euro 1.464.349,28.

Con delibera di assestamento generale è stato verificato il mantenimento degli equilibri generali di bilancio. L'avanzo di amministrazione presunto 2021 è pari ad euro 6.172.017,94, dei quali euro 2.775.459,30 relativi alla parte accantonata, euro 2.760.561,89 alla parte vincolata ed euro 86.317,17 alla parte destinata agli investimenti.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	3.538.552,28	6.673.593,75	5.305.687,44
anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	231.853,25	110.021,48	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	2.467.477,65	4.256.705,94	0,00	37.035,03
Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	3.605.632,85	0,00	0,00	0,00
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	6.673.593,75	5.305.687,44		

10000	TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.597.310,43	previsione di competenza previsione di cassa	5.653.162,22 7.570.092,63	6.107.074,63 8.704.385,06	6.109.599,63	6.114.700,62
20000	TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	494.980,76	previsione di competenza previsione di cassa	5.256.524,35 5.441.450,42	5.063.243,25 5.558.224,01	4.992.529,27	4.952.029,27
30000	TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	908.567,15	previsione di competenza previsione di cassa	2.219.861,02 2.774.103,66	2.316.753,58 3.225.320,73	2.268.953,58	2.259.573,58
40000	TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.880.779,98	previsione di competenza previsione di cassa	2.921.994,81 5.092.963,83	3.187.180,58 7.067.960,56	4.649.868,53	3.350.910,06
50000	TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	300.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 300.000,00	0,00 300.000,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	7.434,23	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 13.046,50	200.000,00 207.434,23	0,00	0,00
70000	TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	707.746,55	previsione di competenza previsione di cassa	2.395.000,00 2.666.635,56	2.395.000,00 3.102.746,55	2.395.000,00	2.395.000,00
TOTALE TITOLI			8.896.819,10	previsione di competenza previsione di cassa	18.446.542,40 23.858.292,60	19.269.252,04 28.166.071,14	20.415.951,01	19.072.213,53
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			8.896.819,10	previsione di competenza previsione di cassa	24.751.506,15 30.531.886,35	23.635.979,46 33.471.758,58	20.415.951,01	19.109.248,56

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	2.908.086,97	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	12.791.988,76 110.021,48	12.353.736,47 0,00	12.045.503,01 0,00	11.924.682,53 0,00
			previsione di cassa	14.624.840,73	14.896.533,93		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	196.818,56	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	7.934.805,39 4.256.705,94	7.179.017,99 5.056.684,94	4.185.000,00 0,00	2.957.535,03 0,00
			previsione di cassa	3.843.840,65	7.375.836,55	0,00	37.035,03
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	823.946,95	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1.629.712,00 0,00	1.708.225,00 1.703.473,65	1.790.448,00 1.780.947,33	1.832.031,00 1.822.530,62
			previsione di cassa	1.629.712,00	2.532.171,95	0,00	0,00
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	855.652,82	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	2.395.000,00 0,00	2.395.000,00 0,00	2.395.000,00 0,00	2.395.000,00 0,00
			previsione di cassa	2.908.644,86	3.250.652,82	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	4.784.505,30	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	24.751.506,15 4.366.727,42	23.635.979,46 10.558.611,10	20.415.951,01 3.704.375,55	19.109.248,56 2.948.700,14
			previsione di cassa	23.007.038,24	28.055.195,25	0,00	37.035,03
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.784.505,30	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	24.751.506,15 4.366.727,42	23.635.979,46 10.558.611,10	20.415.951,01 3.704.375,55	19.109.248,56 2.948.700,14
			previsione di cassa	23.007.038,24	28.055.195,25	0,00	37.035,03

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

Dal prospetto dimostrativo si evince un avanzo di amministrazione presunto per il 2021 pari ad euro 6.172.017,94, dei quali euro 2.760.561,89 relativi alla parte accantonata, euro 2.775.459,30 relativi alla parte vincolata ed euro 86.317,17 relativa agli investimenti.

L'ente non ha applicato al bilancio di previsione alcuna quota di avanzo presunto.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvate con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D.Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono pari a 110.021,48 per la parte corrente, mentre per la parte in c/capitale sono pari ad euro 4.256.705,94; per l'anno 2024 è stato iscritto fondo pluriennale vincolato per la parte in c/capitale per euro 37.035,03.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1	5.305.687,44
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.704.385,06
2	Trasferimenti correnti	5.558.224,01
3	Entrate extratributarie	3.225.320,73
4	Entrate in conto capitale	7.067.960,56
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.000,00
6	Accensione prestiti	207.434,23
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.102.746,55
	TOTALE TITOLI	28.166.071,14
	TOTALE GENERALE ENTRATE	33.471.758,58

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	14.896.533,93
2	Spese in conto capitale	7.375.836,55
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	2.532.171,95
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.250.652,82
	TOTALE TITOLI	28.055.195,25
	SALDO DI CASSA AL 31/12	5.416.563,33

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata, che non risulta dalla documentazione in possesso essere stata valorizzata.

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.305.687,44		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	110.021,48	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	13.487.071,46 0,00	13.371.082,48 0,00	13.326.303,47 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	464.868,53	464.868,53	430.410,06
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	12.353.736,47 0,00 390.746,87	12.045.503,01 0,00 390.844,12	11.924.682,53 0,00 390.844,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	1.708.225,00 0,00 0,00	1.790.448,00 0,00 0,00	1.832.031,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio di parte corrente è stato raggiunto senza applicazione in entrata di quote dell'avanzo di amministrazione presunto 2021.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della Legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.Lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi. A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	194.000,00	194.000,00	194.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	70.500,00	67.500,00	62.500,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	264.500,00	261.500,00	256.500,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	0,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-24 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sull'ultima modifica apportata al DUP e sottoposta al parere dell'organo di revisione, questo ha espresso parere con verbale del 15 marzo 2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità con la programmazione pluriennale dell'ente.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, è stato adottato dalla Giunta Comunale nella seduta del 24 dicembre u.s. con delibera n. 184 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-24.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti devono essere pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento deve essere redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di giunta n. 190 del 24 dicembre 2021 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Tenuto conto che, relativamente alle nuove norme in materia di obblighi di finanza pubblica per gli enti locali del FVG, queste si applicano dal 1° gennaio 2021, esercizio che costituisce un anno di sperimentazione, resta fermo l'obbligo, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 18/2015, in caso di verifica nel corso del monitoraggio periodico del non rispetto dei valori soglia, di adottare delle misure necessarie per conseguire il predetto valore entro cinque anni, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è rilevato il superamento.

L'atto assicura le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano è stato adottato dalla Giunta comunale nella seduta del 24 dicembre 2021 con delibera n. 186. Verrà portato all'approvazione del Consiglio Comunale nella seduta di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024. L'organo di revisione ha verificato i contenuti del piano che risultano coerenti con le previsioni di bilancio. Si intende espresso il parere obbligatorio con il rilascio del parere favorevole all'approvazione del bilancio 2021-2023.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'IRPEF, l'ente ha disposto la conferma delle aliquote progressive e il limite di esenzione per i redditi imponibili inferiori a 20.000,00 euro al di sotto del quale l'addizionale medesima non è dovuta, fermo restando che se viene superato il predetto limite, l'addizionale è dovuta sull'intero ammontare di reddito.

Le aliquote 2021 per l'addizionale comunale all'IRPEF sono quindi:

SCAGLIONE DI REDDITO	ALIQUOTA
Fino a 15.000,00 euro	0,45%
Oltre 15.000,01 euro e fino a 28.000,00 euro	0,50%
Oltre 28.000,01 euro e fino a 55.000,00 euro	0,60%
Oltre 55.000,01 euro e fino a 75.000,00 euro	0,70%
Oltre 75.000,00 euro	0,80%

Il gettito è previsto in euro 1.161.999,01 per il 2022, 1.164.524,01 per il 2023, 1.169.625,00 per il 2024 stimato come da indicazioni ARCONET e tenuto conto dell'emergenza COVID in atto. Si ricorda che l'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU e TARI

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria e per la TARI, i due principali cespiti propri in entrata, è così composto:

<i>IMU e TARI</i>	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	3.050.000,00	3.050.000,00	3.050.000,00
TARI	1.881.075,62	1.881.075,62	1.881.075,62
Totale	4.931.075,62	4.931.075,62	4.931.075,62

Per l'anno 2021 le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) sono state confermate, come risulta dalla delibera giunta di adozione del bilancio:

- aliquota base (relativa ai fabbricati e alle aree fabbricabili) dall'attuale 0,89 per cento al 0,85 per cento;
- aliquota per i fabbricati appartenenti alle categorie catastali C4 e C5 nella misura pari al 0,70 per cento analogamente a quanto già previsto per le categorie catastali C1 e C3;
- aliquota dei fabbricati appartenenti alle categorie catastali D2, D3, D4, D6, D7, D8, D9 e D10 nella misura pari al 0,76 per cento.

Si prevede invece di mantenere l'aliquota pari all'1,00 per cento del loro valore imponibile per i fabbricati appartenenti alle categorie catastali D1 e D5.

La tariffa sui rifiuti è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, è previsto un introito residuale di 14.000,00 per ciascuna annualità per altri tributi comunali.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni sono previste (tra IMU e TARI) in 180.000,00 euro per ciascuna annualità

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024, di cui si dirà in seguito, appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo. Si evidenzia che il fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al titolo I delle Entrate è stato calcolato sulla base del coattivo di tutti i cespiti in entrata, nonché dell'ordinario relativo alla TARI.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022	150.000,00	0,00	150.000,00
2023	213.500,00	0,00	213.500,00
2024	250.000,00	0,00	250.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art. 1 comma 460 e s.m.i..

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	121.000,00	121.000,00	121.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	18.000,00	18.000,00	18.000,00
TOTALE SANZIONI	139.000,00	139.000,00	139.000,00

Con atto di Giunta n. 187 di data 24 dicembre 2022 l'importo pari al 50% delle sanzioni ex art. 208 sommato all'importo delle sanzioni ex art. 142 c.d.s., pari ad euro 78.500,00 per ciascuna annualità, è stata destinata agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi, canoni patrimoniali ed in generale per la gestione sono previsti in euro 654.084,00 per ciascuna annualità.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	110.000,00	137.350,00	80,09%
Trasporto scolastico	15.000,00	91.517,08	16,39%
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	465.000,00	778.200,00	59,75%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	43.000,00	166.000,00	25,90%
Pre-post accoglienza	19.000,00	40.000,00	47,50%
Impianti sportivi	8.784,00	119.763,30	7,33%
Corsi attività motoria	9.000,00	31.400,00	28,66%
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	1.500,00	60.415,14	2,48%
Attività extrascolastiche medie	4.000,00	11.300,00	35,40%
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	675.284,00	1.435.945,52	47,03%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 191 del 24 dicembre 2022 allegata al bilancio, ha determinato le tariffe e la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale per il triennio 2022-2024 nella misura, per ciascun anno, rispettivamente del 47,03% (come da tabella), 47,08% e 48,12%.

Interessi attivi e dividendi da società partecipate

Sono previsti interessi attivi sulle giacenze di cassa (importi ormai irrilevanti, tenuto conto dei tassi praticati) per euro 11.500,00.

Relativamente alle partecipazioni societarie sono previsti riparti di utili per 200.000,00 euro per ciascuna annualità.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	3.387.373,50	3.387.373,50	3.387.373,50
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	260.040,00	260.040,00	260.040,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.817.925,91	5.578.742,90	5.530.210,30
104	Trasferimenti correnti	1.599.379,55	1.610.139,49	1.616.677,61
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	688.388,00	612.163,00	533.337,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	16.800,00	11.500,00	11.500,00
110	Altre spese correnti	583.829,51	585.544,12	585.544,12
	Totale	12.353.736,47	12.045.503,01	11.924.682,53

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1885 del 14/12/2020 (e dalla successiva circolare esplicativa del 30/12/2020), che dispone che l'obbligo della sostenibilità della spesa di personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del comune sulle entrate correnti del comune medesimo. Tale valore soglia è definito per classi demografiche quale rapporto percentuale tra la spesa di personale complessiva dell'esercizio 2018 e la media delle entrate correnti relative agli esercizi 2016-2018 (23% per la classe demografica in cui rientra il comune di Tavagnacco);

Come evidenziato nel relativo parere rilasciato dall'Organo di revisione, tenuto conto che, relativamente alle nuove norme in materia di obblighi di finanza pubblica per gli enti locali del FVG, queste si applicano dal 1° gennaio 2021, esercizio che costituisce un anno di sperimentazione, la legittimità del contenuto della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021-2023, deve comunque sottostare all'obbligo, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 18/2015, in caso di verifica nel corso del monitoraggio periodico del non rispetto dei valori soglia, di adottare le misure necessarie per conseguire il predetto valore entro cinque anni, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è rilevato l'eventuale superamento.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa può altresì tener conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 ove l'ente rientrasse nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo obbligatorio previsto dalla normativa vigente.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta ad euro 39.542,64 pari allo 0,31% delle spese correnti e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per spese potenziali per 13.000,00 euro per rinnovi contrattuali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2021 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013;

- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2021 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2020 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi rispetto a quelli in essere.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

Accantonamento a copertura di perdite

Non sono stati effettuati accantonamenti a copertura di perdite ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare la delibera di razionalizzazione periodica delle partecipate, che contiene l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, ed il piano di riassetto per la loro eventuale razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Non risultano partecipazioni da dismettere entro il 31.12.2022.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo, è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.256.705,94	0,00	37.035,03
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.387.180,58	4.649.868,53	3.350.910,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	464.868,53	464.868,53	430.410,06
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	7.179.017,99 0,00	4.185.000,00 0,00	2.957.535,03 37.035,03
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n. 228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art. 14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	18.678.516,52	17.119.892,52	15.490.181,28	13.781.956,28	11.991.508,28
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.558.624,00	1.629.712,00	1.708.225,00	1.790.448,00	1.832.031,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,76	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	17.119.892,52	15.490.181,28	13.781.956,28	11.991.508,28	10.159.477,28
Nr. Abitanti al 31/12	14.924	14.838	14.780	14.780	14.780
Debito medio per abitante	1.147,14	1.043,95	932,47	811,33	687,38

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera quanto segue.

Preliminarmente si segnala un mero errore formale nella mancata indicazione del fondo cassa iniziale nei prospetti di bilancio, nonché la mancata indicazione della consistenza di cassa vincolata al 31.12.2021.

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente è in grado di conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2022-2024.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine,

come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2022-2024 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Furlan

Dott.ssa Eliana Macor

Dott.ssa Patrizia Venuti

Tavagnacco, 21 gennaio 2022